

CITTA' DI  
VENEZIA

UFFICIO STAMPA

VENEZIA: PONTE COSTITUZIONE, FOTOGENICO QUANTO S.MARCO/ANSA  
ELOGI E CRITICHE A OPERA CALATRAVA NEL PRIMO GIORNO DI APERTURA  
VENEZIA

(ANSA) - VENEZIA, 12 SET - Elogi e critiche, ma soprattutto tante fotografie nel primo giorno di vita del nuovo ponte sul Canal Grande, il Ponte della Costituzione, inaugurato stanotte a sorpresa, senza cerimonie o tagli di nastri. Veneziani e turisti oggi hanno fatto a gara nel tentativo di catturarne la flessuosa silhouette. "E' impossibile venire a Venezia e non fotografare San Marco - dice un australiano con macchina fotografica di ultima generazione al collo - ma anche il ponte, un'opera contemporanea in un contesto tutto antico, è un soggetto assolutamente interessante". L'estetica del ponte progettato dall'architetto catalano Santiago Calatrava sta riscuotendo successo anche tra coloro che, per alcuni versi, hanno criticato l'iniziativa per i suoi costi. Secondo l'assessore al patrimonio Mara Rumiz, con le opere collaterali, si superano gli 11 mln di euro. Per il comandante di un vaporetto dell'Azienda comunale dei trasporti di Venezia, che fa la spola in Canal Grande, "a parte i costi lievitati, la struttura non deturpa il contesto in cui è inserita, è snella e slanciata, lo si vede passandoci sotto". "Certo però - prosegue - potevano investire in qualcosa di più utile: i tempi per raggiungere la Stazione da Piazzale Roma sono gli stessi del percorso della riva opposta, usando il vecchio ponte degli Scalzi, quello di sempre". "A me il ponte è piaciuto, ci sono salita stamattina, l'impressione è che penda un po' e che col ghiaccio scivoleremo sui gradini, ma la vista è bella", interviene l'addetta agli ormeggi, impegnata a gettar la fune sulla bitta. "Del ponte i veneziani dicono di tutto e di più - spiega - per molti comunque costruire quest'opera è stata 'una grande cavolata', perché con tutti quei soldi potevano far case e dar lavoro ai giovani". Più o meno gli stessi motivi che hanno fatto da detonatore, ieri sera, nell'alterco tra il sindaco Massimo Cacciari e il consigliere An Pietro Bortoluzzi, fermo oppositore del ponte, che oggi ha lamentato di esser stato allontanato dalla bicchierata con cui le maestranze hanno festeggiato la fine dei lavori. Per Bortoluzzi, il ponte è "un'opera inutile, 20 milioni di euro di legge speciale che avrebbero dovuto rispondere alle esigenze primarie veneziane, come combattere e l'esodo o ristrutturare appartamenti sfitti e cadenti". "Viviamo in una città in continuo esodo, diventata Gardaland, che apre i

cancelli la mattina e li chiude la sera - conclude il comandante del vaporetto - non ci sono più panifici, solo negozi di maschere: ma abbiamo un gran bel ponte!".  
(ANSA).  
BE/

Ca' Farsetti, San Marco 4136 - tel. 041.2748290; fax 041 2748311; ufficio stampa@comune.venezia.it  
ComunicareVenezia - Agenzia multimediale di informazione istituzionale  
[www.comunicarevenezia.it](http://www.comunicarevenezia.it)